



N° PAP-00177-2026

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 23/02/2026 al 10/03/2026

L'incaricato della pubblicazione
GUGLIELMO FRIZZI

Comune di Striano

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3/2026 del 16/02/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. D) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267- SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE - 1° STRALCIO -Foglio 5, Particella n. 457

Il giorno 16/02/2026 alle ore 15:15 e seguenti in Striano e nella sala delle adunanze consiliari, notificato a norma di Legge e dello Statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

GIULIO GERLI

OLIMPIA FERRARA

ROSA REGA

LUIGI REGA

LUIGI GATTI

SANTOLO SORVILLO

SEVERINO RENDINA

PRESENTI

ASSENTI

A

P

P

P

P

A

A

SONIA CRISCUOLO

NUNZIA CALDARELLI

ANTONIO DEL GIUDICE

ANTONIETTA BOCCIA

ANTONIO CORDELLA

GIUSEPPE MACCARONE

PRESENTI

ASSENTI

P

P

P

P

P

P

Presenti: 10 Assenti: 3

Assiste: GIOVANNI MAZZA - Segretario Comunale

Presiede: GIULIO GERLI - Sindaco

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto.

Visto il Decreto Lgs.vo 18 Agosto 2000 n. 267, T.U.E.L.; Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267. T.U.E.L.;

Esito: Approvata con immediata esecutività

Documento di consultazione

ACQUISIZIONE AL PROPRIO PATRIMONIO INDISPONIBILE DEI BENI IMMOBILI NECESSITATI PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE – 1° STRALCIO – AMPLIAMENTO VIA LE VECCHIE – NUOVO TRATTO VIA FUSARO (OGGI VIA DELLE INDUSTRIE) DEL COMUNE DI STRIANO (*** E RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. D) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267**

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, Giulio Gerli

Premesso che:

- in esecuzione dei lavori di sistemazione della viabilità comunale 1° Stralcio – Ampliamento Via Le Vecchie - nuovo tratto Via Fusaro (oggi Via delle Industrie), da parte del Comune di Striano, furono emessi il decreto di occupazione d'urgenza per pubblica utilità n. 1, prot. n. 5915, del 28/06/2002 e successivo decreto di occupazione d'urgenza per pubblica utilità n. 1, prot. n. 2751, del 29/03/2006;
- i coniugi *****], nato a ***** il *****, e ***** (C.F.: *****), nata a ***** il ***** e deceduta in Striano (NA) in data *****, erano comproprietari di un appezzamento di terreno sito in Striano (NA), Via Fusaro (oggi Via delle Industrie), identificati nel Nuovo Catasto dei Terreni del Comune censuario di Striano al Foglio 5, Particella n. 457 (già Particelle nn. 455, 459 e 461), della complessiva estensione catastale di mq 1.998,00;
- in attuazione dei suddetti decreti di occupazione d'urgenza per pubblica utilità n. 1, prot. n. 5915, del 28/06/2002 e successivo decreto di occupazione d'urgenza per pubblica utilità n. 1, Prot. n. 2751, del 29/03/2006, i tecnici incaricati dal Comune procedettero all'immissione in possesso di una porzione di mq 836,00 dei beni sopra descritti di proprietà dei coniugi di cui sopra, siti in Striano, Via Fusaro (oggi Via delle Industrie), senza che successivamente venisse perfezionato alcun atto formale di espropriazione;
- i coniugi in parola, nelle more, avevano instaurato una procedura arbitrale ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, che nonostante il rilevante tempo trascorso, non risulta essere stata poi definita;
- a seguito dei seguenti atti di donazione a mezzo Ufficiale rogante Dott.ssa Ruggiero Carla rispettivamente: atto di donazione del 17/07/2008 Rep. 869/2008 interessante la particella 457 sub 3, sub 9 e sub 10 del Foglio 5 ed atto di donazione del 27/07/2011 Rep. 1850/2011 interessante la particella 457 sub 7 del Foglio 5, ed a seguito del decesso della sig.ra *****, avvenuta in data *****, la proprietà del predetto bene è pervenuta, ai germani loro figli, *****, pertanto, proprietari del terreno sopradescritto per la seguente quota:
 - ***** 1/3;
 - ***** 1/3;
 - ***** 1/3;
 - Con riserva da parte di F***** (Usufruttuario) del diritto di usufrutto sulla particella 457 sub 7 del Foglio 5;
- l'Amministrazione comunale di Striano, in collaborazione con i competenti uffici comunali, ha inteso perseguire la risoluzione della risalente e complessa problematica, promuovendo appositi incontri e attivando interlocuzioni con le parti private finalizzate alla definizione bonaria della vicenda;
- con nota del 22/12/2025 prot. n. 19451, i proprietari espropriati hanno richiesto al Comune di definire la propria posizione indicando una somma non inferiore ad euro 130.000,00;
- riconosciuta la sussistenza dell'obbligo in capo al Comune di Striano di corrispondere ai comproprietari in parola l'indennità di espropriazione per l'occupazione del terreno sopra individuato, gli stessi si sono resi disponibili a definire bonariamente la procedura espropriativa;
- trattandosi di una occupazione senza titolo di un bene immobile per finalità di pubblico interesse, l'Ufficio Tecnico Urbanistica, Ambiente e Territorio dell'Ente ha proceduto ad una valutazione del valore di mercato del bene occupato (ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 - disposizione introdotta dal D.L. n. 98/2011, convertito con Legge n. 111/2011) che prevede "un indennizzo per danno patrimoniale, pari al valore di mercato del bene occupato";

- ai fini di una equa definizione dell'indennizzo spettante alla parte privata per l'esproprio dell'immobile sopra indicato, pertanto, il Responsabile del Servizio Urbanistica, Ambiente e Territorio, con relazione tecnica prot. n. 19498/2025 del 23/12/2025, agli atti dell'Ufficio procedente, ha quantificato l'indennizzo in € 142.909,29, ritenendo congruo e vantaggioso per l'Ente procedere alla definizione della controversia mediante un accordo transattivo, per un importo onnicomprensivo non superiore a euro 130.000,00 (*che non contempla alcun onere per interessi e/o rivalutazione dal 2017 al 2025 sul prezzo dell'indennità di esproprio, né alcun indennizzo per danno non patrimoniale (art. 42, comma 1, Dpr 327/2001 né per spese di arbitrato e/o legali)*) oltre ad individuare i presupposti legittimanti per addivenire a buon diritto alla stipulazione di un accordo transattivo qui richiamati *per relationem* (prot. n. 19498/2025 del 23/12/2025);
- con deliberazione di Giunta comunale n. 180 del 30/12/2025, l'Ente ha approvato lo schema di atto di transazione per la definizione bonaria della procedura espropriativa relativa ai lavori di sistemazione della viabilità comunale – 1° stralcio – ampliamento Via Le Vecchie – nuovo tratto Via Fusaro (oggi Via Delle Industrie) stabilendo che l'efficacia obbligatoria della transazione fosse subordinata al riconoscimento, da parte del Consiglio Comunale, della legittimità del debito fuori bilancio e, ove ritenuto necessario, alla conferma della permanenza dell'interesse pubblico all'acquisizione degli immobili oggetto dell'accordo;
- in data 27/01/2026 è stato sottoscritto l'atto di transazione relativo alla definizione bonaria della suddetta procedura espropriativa che prevede il pagamento da parte del Comune di Striano della somma di euro 130.000,00 (centotrentamila/00) a chiusura definitiva della questione, oltre che a tacitazione di ogni pendenza o pretesa economica maturanda e maturata derivante o collegata ai fatti di cui alla premessa;

Accertata l'assenza di ragionevoli soluzioni alternative rispetto all'acquisizione delle aree di cui trattasi, in considerazione della radicale ed irreversibile trasformazione dell'area con la realizzazione del 1° Stralcio – ampliamento Via Le Vecchie – nuovo tratto Via Fusaro (oggi Via Delle Industrie);

Ritenuto necessario acquisire definitivamente al patrimonio comunale le succitate aree, essendo le stesse da diversi anni destinate ad un utilizzo con rilevante finalità di interesse pubblico in quanto sede del 1° Stralcio – ampliamento Via Le Vecchie – nuovo tratto Via Fusaro (oggi Via Delle Industrie);

Richiamato il disposto dell'art.42 bis del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., recante “*norme sull'utilizzazione sine titolo di un bene per scopi di interesse pubblico*” ai sensi del quale “*valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale*”;

Atteso che il sopracitato art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., prevede espressamente che le disposizioni nello stesso contenute trovino applicazione anche ai fatti anteriori alla sua entrata in vigore, purché sia rinnovata dall'amministrazione procedente la valutazione discrezionale di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico a disporre l'acquisizione del bene immobile, ai sensi del comma 8 dello stesso art. 42 bis del DPR n. 327 del 2001;

Considerata l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico che rendono necessaria l'acquisizione di tali aree al patrimonio indisponibile comunale e rilevata la prevalenza dell'interesse pubblico generale attesa la presenza su tali aree del 1° Stralcio – ampliamento Via Le Vecchie – nuovo tratto Via Fusaro (oggi Via Delle Industrie);

Ritenuto dover disporre l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree in proprietà dei sig.ri ***** occupate per la realizzazione dell'opera pubblica in argomento, sopra meglio individuate;

Rimarcato che:

- i proprietari espropriati hanno concordato con l'Amministrazione di definire in via transattiva l'indennizzo per l'occupazione e l'espropriazione nonché per ogni altro pregiudizio patrimoniale, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 180/2025 e atto sottoscritto in data 27/01/2026;
- il predetto atto transattivo prevede che, a fronte della corresponsione dell'importo pattuito, i comproprietari espropriati nulla avranno a pretendere nei confronti del Comune di Striano, dichiarando altresì di non opporsi alla trascrizione dell'atto ai fini dell'acquisizione del bene da parte dell'Ente;

Ritenuto, per quanto sopra, di rinnovare da parte dell'Amministrazione procedente la valutazione discrezionale di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico a disporre l'acquisizione di porzione dei beni immobili di mq 836,00 identificati nel Nuovo Catasto dei Terreni del Comune censuario di Striano al Foglio 5, Particella n. 457 (già Particelle nn. 455, 459 e 461), anche ai sensi del comma 8 dello stesso art.42 bis del

DPR n.327 del 2001 e quindi acquisire al patrimonio comunale indisponibile, le aree in parola di proprietà dei signori:

- *****

*****;
- *****
*****;
- *****
*****;
- Con riserva da parte di

***** del diritto di usufrutto sulla particella 457 sub
7 del Foglio 5;

Ritenuto, altresì di prendere atto della deliberazione di Giunta comunale n. 180 del 30/12/2025 di approvazione dello schema di atto di transazione per la definizione bonaria della procedura espropriativa relativa ai lavori di sistemazione della viabilità comunale – 1° stralcio – ampliamento Via Le Vecchie – nuovo tratto Via Fusaro (oggi Via Delle Industrie) e riconoscere, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall’obbligo di pagamento dell’indennizzo dovuto per l’occupazione illegittima dell’area in parola per un importo complessivo di euro 130.000,00 scaturente dall’accordo transattivo sottoscritto il 27/01/2026;

Dato atto che la somma sarà finanziata al capitolo 3204 – 01.05.02 del Bilancio di previsione finanziaria 2026/2028 – annualità 2026;

Ritenuto altresì dover disporre ai competenti Responsabili di Servizio, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere gli atti gestionali per l’acquisizione sanante delle aree di cui trattasi;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990 n.241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 “Testo unico degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- lo statuto dell’Ente ed il Regolamento per l’organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità dell’Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all’art.49, comma 1, del D. Lgs.267/2000 come modificato dall’art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio Tecnico interessato e del Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che la presente proposta sarà trasmessa al Revisore dei conti dell’Ente ai fini dell’acquisizione del prescritto parere di competenza.

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di approvare** la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. **Di rinnovare** da parte dell’Amministrazione la valutazione discrezionale di attualità e prevalenza dell’interesse pubblico a disporre l’acquisizione di porzione dei beni immobili di mq 836,00 identificati nel Nuovo Catasto dei Terreni del Comune censuario di Striano al Foglio 5, Particella n. 457 (già Particelle nn. 455, 459 e 461), anche ai sensi del comma 8 dello stesso art. 42 bis del DPR n. 327 del 2001 e quindi acquisire al patrimonio comunale indisponibile, le aree in parola di proprietà dei signori:

- *****

- *****

- *****

 - Con riserva da parte di

 ***** del diritto di usufrutto sulla particella
 457 sub 7 del Foglio 5;

3. **Di prendere atto**, per quanto di competenza, della deliberazione di Giunta comunale n. 180/2025 del 30/12/2025 di approvazione dello schema di atto di transazione relativo alla definizione bonaria della procedura espropriativa relativa ai lavori di sistemazione della viabilità comunale – 1° stralcio – ampliamento Via Le Vecchie – nuovo tratto Via Fusaro (oggi Via Delle Industrie);
4. **Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'obbligo di pagamento dell'indennizzo dovuto per l'occupazione illegittima dell'area in parola per un importo complessivo di euro 130.000,00 scaturente dall'accordo transattivo sottoscritto il 27/01/2026;
5. **Di dare atto che** la somma sarà finanziata al capitolo 3204 – 01.05.02 del Bilancio di previsione finanziaria 2026/2028 – annualità 2026;
6. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, e dall'art. 15 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, l'Arch. Vittorio Celentano, nella qualità di Responsabile del Servizio Tecnico interessato, assume le funzioni di Responsabile Unico di Progetto e del Procedimento, in assenza da parte dello stesso di formale atto di designazione di altro dipendente della struttura competente;
7. **Di demandare** ai competenti Responsabili del Servizio Tecnico interessato e del Servizio Finanziario gli adempimenti gestionali connessi alla presente deliberazione;
8. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla competente sezione della Corte dei conti.
9. **Di dare atto che** la pubblicazione della presente, dovrà avvenire previa rimozione o anonimizzazione dei dati personali e identificativi delle persone interessate, in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.
10. **Di dichiarare** il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere alla definizione della questione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unità proposta di deliberazione avente ad oggetto: ***“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. D) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267-SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE – 1° STRALCIO -Foglio 5, Particella n. 457”***

Prima della trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto **alle ore 15:26, fanno ingresso in aula: Giulio GERLI, Severino RENDINA, Antonietta BOCCIA, Antonio CORDELLA e Antonio DEL GIUDICE.**

Essendo presente il Sindaco, la presidenza della seduta passa dal consigliere anziano al Sindaco, in conformità al regolamento vigente, stante l'assenza del Presidente del Consiglio.

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti, agli atti dell'Ufficio procedente (Verbale n. 3/2026, prot. n. 2404/2026).

Dato atto del seguente resoconto succinto dei principali interventi:

Il Sindaco/Presidente apre l'intervento esprimendo un pensiero di vicinanza al Presidente del Consiglio e augurandogli un pronto rientro. A seguire relaziona sul punto all'ordine del giorno rappresentando che si tratta del riconoscimento di un debito fuori bilancio relativo a una vicenda espropriativa avviata nel 2002, con l'ampliamento di via Fusaro (oggi via delle Industrie) nell'ambito della realizzazione di un nuovo tratto stradale a servizio della zona industriale. L'opera, realizzata nell'interesse generale, non fu accompagnata dal perfezionamento della procedura espropriativa né dal riconoscimento delle relative indennità agli espropriati. La vicenda è stata successivamente definita in via transattiva, a un importo sostanzialmente inferiore rispetto alle ipotesi emerse in passato, con conseguente economia per l'ente e recupero di credibilità istituzionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e legalità.

Il Consigliere Del Giudice rappresenta che nella deliberazione sono richiamati tutti i riferimenti normativi e viene ricordato che la questione del cosiddetto “20%” era stata già affrontata nel 2023 attraverso l'avvio di tentativi di accordi bonari per concludere questo iter farraginoso e mortificante per i cittadini che aspettavano le indennità in quanto avevano ceduto il terreno. Per tali ragioni, a nome del proprio gruppo consiliare dichiara, per questo punto e per le stesse motivazioni anche per i due successivi punti all'ordine del giorno, voto favorevole.

Nel corso del suo intervento il Consigliere solleva una questione relativa alla pubblicazione delle deliberazioni sul sito istituzionale del Comune, segnalando difficoltà nel reperire atti antecedenti ai quindici giorni di pubblicazione. La problematica viene anticipata, anche a nome dei colleghi, al Segretario comunale, pur riconoscendo che essa non attiene direttamente al punto in discussione.

Il Sindaco/Presidente interviene per precisare che il riferimento al “20%” non riguarda le tre posizioni oggetto delle proposte portate in approvazione in data odierna. In questi casi, infatti, ai proprietari non era stato versato neppure l'acconto dell'indennità di esproprio. Il tema del saldo del 20% concerne invece altri proprietari in attesa dell'erogazione finale.

L'Assessore Gatti, interviene per sottolineare che la chiusura delle vicende per mezzo di accordi bonari è il frutto di un percorso improntato alla tutela dell'interesse pubblico, ma anche alla sensibilità nei confronti delle famiglie coinvolte. Si evidenzia come gli accordi oggetto delle tre proposte odierne abbiano consentito un risparmio per le casse comunali stimato in circa 40.000 euro rispetto alle ipotesi alternative. Anticipa il voto favorevole del Gruppo consiliare di appartenenza. Nel corso dell'intervento viene ripresa la questione relativa alla pubblicazione delle deliberazioni sul sito istituzionale, e l'Assessore chiede al Segretario di intervenire in merito.

Il Segretario comunale rappresenta che la questione in via generale si ricollega al necessario equilibrio tra trasparenza amministrativa e privacy. Più nello specifico la questione sollevata dal Consigliere Del Giudice dovrebbe riferirsi alla circostanza per la quale passati i 15 giorni di pubblicazione all'albo on line le deliberazioni non confluiscono nella sottosezione “Provvedimenti degli organi di indirizzo politico” di Amministrazione Trasparente. Tale impostazione è stata adottata dagli uffici per adeguarsi al quadro normativo vigente che prevede che in quella sezione gli atti siano pubblicati in elenco. Resta comunque garantita la possibilità per i Consiglieri comunali di accedere agli atti mediante richiesta, e si manifesta disponibilità a individuare modalità organizzative che possano agevolare la consultazione.

Il Consigliere Del Giudice precisa che la questione non attiene all'accesso agli atti da parte dei Consiglieri, bensì alla possibilità per i cittadini di consultare agevolmente le deliberazioni sul sito istituzionale. Sottolinea che l'obiettivo non è polemico, ma volto a garantire un livello adeguato di trasparenza, anche alla luce delle

risorse investite nell'aggiornamento formativo e dei sistemi informatici. Si propone pertanto di affrontare la questione in un momento specifico, al di fuori della discussione consiliare.

Il Segretario comunale, infine, ribadisce la piena disponibilità a un confronto sulla questione, anche con il coinvolgimento del Responsabile della protezione dei dati (DPO), al fine di verificare eventuali soluzioni compatibili con il quadro normativo vigente.

Il Consigliere Cordella si riporta al merito della deliberazione, esprimendo soddisfazione per la conclusione di una vicenda protrattasi per circa venticinque anni, durante i quali i proprietari si sono visti sottrarre un bene senza ricevere il relativo indennizzo. Sottolinea come si sia trattato di una situazione di evidente ingiustizia e si dichiara lieto che si sia finalmente giunti a una soluzione. Auspica, inoltre, che anche i restanti aventi diritto possano ricevere al più presto il saldo del 20% ancora dovuto. Ricorda che la questione era già stata avviata nella precedente consiliatura, con difficoltà legate anche alla ricostruzione delle posizioni ereditarie dei proprietari deceduti, e riconosce all'attuale Amministrazione il merito di aver completato il procedimento, confermando voto pienamente favorevole anche sui punti analoghi successivi.

Il Consigliere Maccarone chiede quali siano le tempistiche previste per il completamento delle ulteriori posizioni, oltre alle tre oggi sottoposte all'approvazione.

Il Sindaco/Presidente chiarisce che le ulteriori posizioni riguardano il saldo del 20% per circa settanta soggetti privati, per un importo stimato di circa 90.000 euro. Precisa che, in una prima fase, si è data priorità ai casi in cui non era stato corrisposto alcun importo e che avevano generato contenziosi o procedure arbitrali. L'Amministrazione ha incluso le attività relative alla conclusione degli altri procedimenti non chiusi tra gli obiettivi del PIAO, prevedendo di completare le posizioni entro il 30 novembre 2026, con l'auspicio di anticiparne il completamento, compatibilmente con le disponibilità operative.

Non essendovi altri interventi in merito, si procede alla votazione.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano e dato atto che risultano **assenti n. 1 Consigliere (Santolo SERVILLO)**

VOTI FAVOREVOLI N. 12

CONTRARI N. 0

ASTENUTI N. 0

DELIBERA

1. **Di approvare** l'unità proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. D) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267- SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE – 1° STRALCIO -Foglio 5, Particella n. 457"**, sia nella parte narrativa che dispositiva ed i relativi allegati;
2. **Di dichiarare**, con successiva votazione palese avente il medesimo esito di quella principale, ritenuta l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Striano

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. D) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267- SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE - 1° STRALCIO -Foglio 5, Particella n. 457

Il Dirigente del SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Striano, 09/02/2026

Il Dirigente del
SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO

VITTORIO CELENTANO



Comune di Striano

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. D) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267- SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE - 1° STRALCIO -Foglio 5, Particella n. 457

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Striano, 10/02/2026

Il Dirigente del
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

ANGELA DE ROSA

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
GIULIO GERLI

Segretario Comunale
GIOVANNI MAZZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Striano, 23/02/2026

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 16/02/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Striano, 23/02/2026